

IL ROMANZO DI GIOVANNI ZICCARDI

# La vendetta corre sul web

## «L'ultimo hacker»

di GLORIA INDENNITATE

**L'**hacker è una persona la cui esistenza, reale o virtuale, rimane perennemente connessa al computer. Nel mondo dei *media* viene spesso associato ai crimini informatici e nella cultura accademica c'è chi se ne occupa in modo scientifico, riversando all'uopo le proprie conoscenze in produzione letteraria. Tanto scopriamo leggendo *L'ultimo hacker* di Giovanni Ziccardi (Marsilio ed.), cui non difetta l'esplorazione colta dell'universo web, tinta di quel «giallo» che la rende appetitosa al popolo degli internauti (ma non solo).

Ziccardi è docente alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, dove ha fondato e dirige il corso di perfezionamento in Computer forensics e Investigazioni digitali. Avvocato, pubblicitista, è appassionato di criminalità informatica, *hacking*, diritti di libertà, investigazioni e dissidenti digitali, di *legal thriller* e del rapporto tra diritto e letteratura. Lo studioso, blogger del «Fatto Quotidiano», è presidente della «Legal drama society», circolo culturale dedicato al *legal thriller* e al *legal drama*. Ha scritto dieci volumi e articoli scientifici pubblicati in Italia, Olanda, Stati Uniti d'America e Giappone, ed è considerato uno dei massimi esperti d'informatica giuridica, di diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie.

Prologo necessario e sufficiente per aiutarci a conoscere Alessandro Correnti, il protagonista del romanzo, la cui storia prende il via dagli anni '90, quando era «Deus», uno degli hacker più famosi e rispettati al mondo. Poi lo *shift* che lo fa diventare un intransigente difensore delle libertà civili nel cyberspazio per un importante gruppo di attivisti. E siamo ai tempi d'oggi che lo vedono avvocato quarantenne un po' *nerd*, quindi versato alla ricerca intellettuale.

Correnti apre uno studio di diritto penale nel centro di Milano, è scapolo e ama guidare una motocicletta australiana che pare uscita da una guerra nucleare. Conduce in genere una vita molto riservata, ma il desiderio di quiete coltivato per anni durerà poco: un piovoso autunno meneghino lo vede coinvolto in un delicato caso di pedopornografia e in una questione di tratta di cuccioli di cani dall'Est Europa.

Due vicende spinose che lo condurranno a tornare per qualche giorno ciò che era una volta nel bene e nel male, solo così potrà affrontare gli interstizi reconditi della criminalità organizzata.

Nel frattempo, torna il suo vecchio mentore per rivelargli misteriose informazioni su un progetto finalizzato al controllo tecnologico delle persone. Correnti rompe gli indugi e parte attraversando sulle rombanti due ruote l'Italia con un cane, Bonanza, dentro la borsa da moto. Il viaggio prende il via da Milano per giungere a Matera, passando da Bari e spostandosi dalle Murge al Carso. La sua è una lotta contro il tempo per riacquisire la capacità di controllo delle nuove tecnologie, dominare la loro invasività. E in questo viaggio pian piano rimerge «Deus», l'hacker anonimo, spietato, geniale.

